

Munich Personal Repec Archive Dal | fc30816a3433095d705b9c260ac480ec

The World is Out of Joint Il contratto di franchising The Path to Post-Galilean Epistemology Global Environmental Governance, Technology and Politics La Sharia e il denaro Research Handbook on Luxury Branding Capitalism, Alone Munich Re The German Historians and England Winning Votes by Abusing Reason Quasi vivor Iron Age Slaving and Enslavement in Northwest Europe Handbuch der politischen Ikonographie Ancient Greek Law in the 21st Century Malaysia and the Developing World Crime and Forgiveness The Nobel Factor Capitalismo contro capitalismo Torn between East and West La crisi della democrazia capitalista Contro la tribù Challenging Gender Inequality in Tax Policy Making Capitalismo, nada más OECD Reviews of Health Care Quality: Sweden 2013 Improvements to the USBWC Rio Grande Flood Control Projects Along the Texas-Mexico Border Dal volto alla maschera. Rappresentazione politica e immagini dell'uomo nel dialogo tra Guardini e Schmitt Biomarketing Pioneering Solutions in Supply Chain Management Der transzendente Grundsatz der Vernunft Global Governance and the Emergence of Global Institutions for the 21st Century World Antiquarianism Trending Now: New Developments in Fashion Studies Dal volto alla maschera. Rappresentazione politica e immagini dell'uomo nel dialogo tra Guardini e Schmitt Efficacia del petrolio Stochastic Game Strategies and their Applications Economic Integration, Currency Union, and Sustainable and Inclusive Growth in East Africa Comunicazione Elogio Strategico. L'arte di migliorare... comunicando Repository Istituzionali Open Access e strategie Linked Open Data Urbanization in the Global South Developing Democracies

The World is Out of Joint Il capitalismo ha trionfato seguendo due modelli: in Occidente come 'capitalismo liberale', in Oriente come 'capitalismo politico'. Il primo vacilla sotto il peso dell'iniquità, il secondo sotto quello della corruzione. Quale dei due riuscirà a conquistare la leadership mondiale? È realizzabile un terzo modello più equo e più giusto? Oggi siamo tutti capitalisti. Infatti, per la prima volta nella storia umana, il mondo è dominato da un unico sistema economico e si muove ovunque seguendo lo stesso spartito. Per arrivare a questo, il sistema capitalistico e l'economia di mercato hanno dovuto sconfiggere prima il feudalesimo, con le sue diverse declinazioni, e poi il comunismo, l'ultimo grande avversario. Se questo è potuto accadere è perché il capitalismo funziona: produce prosperità e gratifica l'aspirazione umana all'autonomia. Ma tutto ciò ha un costo: ci spinge a perseguire il successo materiale come unico obiettivo. E non offre garanzie di stabilità. In Occidente il capitalismo liberale produce crescenti disuguaglianze che minano la convivenza democratica. D'altro canto il capitalismo politico, esemplificato dal modello cinese, è più esposto alla corruzione perché non è arginato dai vincoli di un sistema democratico e si espone al rischio di disordini sociali. Branko Milanovic, uno dei più innovativi e autorevoli economisti mondiali, indaga nel libro proprio le ragioni di questo sviluppo storico del capitalismo e pone sul terreno una domanda non più eludibile: ora che il capitalismo è l'unico sistema che ci governa, quali sono le prospettive concrete che garantiscono all'umanità più equità e una crescita sostenibile per il pianeta? Le sue risposte sono sorprendenti e niente affatto fataliste. Ancora una volta il futuro è rimesso nelle nostre mani: il capitalismo è un sistema umano, perciò dovranno essere le nostre scelte a orientarlo in una direzione o in un'altra e a determinare cosa dovrà offrirci.

Il contratto di franchising

The Path to Post-Galilean Epistemology Da un lato, Carl Schmitt: il futuro Kronjurist del Terzo Reich, che sa andare all'essenza dei fenomeni giuridici con le sue taglienti definizioni, e vuole usare di questo talento per imprimere ai fenomeni una direzione. Crede che la Chiesa di Roma sia la madre del jus publicum europaeum, il diritto romano essendone il padre; e vede nella rivoluzione fatta in nome dell'economia e della tecnica una minaccia mortale, per il sapere giuridico, ma soprattutto per l'immagine dell'uomo che il diritto ha custodito. Dall'altro lato, Romano Guardini: un prete cattolico che riesce a parlare a molti in Germania. Per lui hanno inventato una disciplina, la katholische Weltanschauung; e lui ne ha fatto una pericolosa concorrente della Weltanschauung nazista. Nei suoi scritti parla di liturgia, di vita comunitaria di Chiesa, di dignità della persona, e legge i classici, filosofi e poeti, con la stessa libertà e profondità con cui affascina i ragazzi del Movimento giovanile. Sapevamo già che, prima dell'avvento di Hitler, Schmitt e Guardini si conoscevano; che avevano avuto discepoli in comune; che contribuivano allo stesso clima di "renouveau cattolico" della cultura tedesca. Questo libro muove dalla documentazione di un rapporto epistolare tra i due, per chiedersi a partire da quale punto i loro itinerari di pensiero inizino a divergere, annunciando la separazione anche dei loro itinerari di vita. Al centro c'è la dottrina filosofico-giuridica della Repräsentation, e due domande sullo sfondo: la scienza del diritto ha in sé degli anticorpi contro il totalitarismo? È possibile, e oggi auspicabile, superare la forma rappresentativa dell'esistenza politica?

Global Environmental Governance, Technology and Politics A provocative analysis of how Christianity helped legitimize the death penalty in early modern Europe, then throughout the Christian world, by turning execution into a great cathartic public ritual and the condemned into a Christ-like figure who accepts death to save humanity. The public execution of criminals has been a common practice ever since ancient times. In this wide-ranging investigation of the death penalty in Europe from the fourteenth to the eighteenth century, noted Italian historian Adriano Prosperi identifies a crucial period when legal concepts of vengeance and justice merged with Christian beliefs in repentance and forgiveness. Crime and Forgiveness begins with late antiquity but comes into sharp focus in fourteenth-century Italy, with the work of the Confraternities of Mercy, which offered Christian comfort to the condemned and were for centuries responsible for burying the dead. Under the brotherhoods' influence, the ritual of public execution became Christianized, and the doomed person became a symbol of the fallen human condition. Because the time of death was known, this "ideal" sinner could be comforted and prepared for the next life through confession and repentance. In return, the community bearing witness to the execution offered forgiveness and a Christian burial. No longer facing eternal condemnation, the criminal in turn publicly forgave the executioner, and the death provided a moral lesson to the community. Over time, as the practice of Christian comfort spread across Europe, it offered political authorities an opportunity to legitimize the death penalty and encode into law the right to kill and exact vengeance. But the contradictions created by Christianity's central role in executions did not dissipate, and squaring the emotions and values surrounding state-sanctioned executions was not simple, then or now.

La Sharia e il denaro Can slaving and enslavement be seen as a significant transformative phenomena in Iron Age Europe and, if so, how would this affect the interpretation of (old and new) archaeological evidence? This exploratory study of the dynamics of Iron Age slaving and enslaving in Northwest Europe contributes to a complex but neglected topic.

Research Handbook on Luxury Branding Die Münchener Rück stieg schon bald nach ihrer Gründung im Jahr 1880 zum Weltmarktführer auf. Johannes Bähr und Christopher Kopper legen nun die erste Geschichte des Unternehmens vor, die von den Anfängen bis in die 1980er Jahre reicht. Bis heute ist Munich Re eine der beiden weltweit führenden Rückversicherer. Gleichwohl ist in der breiten Öffentlichkeit wenig über dieses Unternehmen bekannt. Dieses Buch zeigt, wie sich der Umgang mit Risiken wandelte und wie Versicherer auf Großkatastrophen und technologische Umwälzungen reagierten. Es bietet zugleich eine Geschichte der Globalisierung und verdeutlicht, welche Rückschläge und Hindernisse es in diesem Prozess gab. Eingehend wird auch die Rolle des Unternehmens im Dritten Reich behandelt.

Capitalism, Alone Game theory involves multi-person decision making and differential dynamic game theory has been widely applied to n-person decision making problems, which are stimulated by a vast number of applications. This book addresses the gap to discuss general stochastic n-person noncooperative and cooperative game theory with wide applications to control systems, signal processing systems, communication systems, managements, financial systems, and biological systems. H? game strategy, n-person cooperative and noncooperative game strategy are discussed for linear and nonlinear stochastic systems along with some computational algorithms developed to efficiently solve these game strategies.

Munich Re

The German Historians and England 503.15

Winning Votes by Abusing Reason Una descripción provocativa del ascenso del capitalismo al dominio global y, a medida que diferentes modelos de capitalismo compiten por el liderazgo mundial, una mirada a lo que puede depararnos el futuro. Todos somos capitalistas ahora. Por primera vez en la historia humana, el mundo está dominado por un único sistema económico. En Capitalismo, solo -y nada más, el destacado economista Branko Milanovic explica las razones de este cambio histórico decisivo desde los días del feudalismo y, más tarde, del comunismo. Examinando diferentes variantes de capitalismo, se pregunta: ¿Cuáles son las perspectivas para un mundo más justo ahora que este sistema domina? Sus conclusiones son aleccionadoras, pero no fatalistas. El capitalismo tiene muchas fallas, pero también virtudes, y ha llegado para quedarse. Nuestra tarea es mejorarlo. Milanovic sostiene que el capitalismo ha triunfado porque funciona. Ofrece prosperidad y satisface los deseos humanos de autonomía. Pero tiene un precio moral, y nos empuja a perseguir el éxito material como objetivo final. Además, no ofrece ninguna garantía de estabilidad. En Occidente, el capitalismo liberal cruje bajo las tensiones de la desigualdad y el exceso capitalista. En China, el capitalismo político, que muchos afirman que es más eficiente, es también más vulnerable a la corrupción y, cuando el crecimiento es lento, a los disturbios sociales. En cuanto a los problemas económicos del Sur global, Milanovic ofrece un plan creativo, aunque controvertido, para la migración a gran escala. Mirando hacia el futuro, rechaza a los profetas que proclaman un resultado único e inevitable, ya sea la prosperidad mundial o el desempleo masivo impulsado por robots. El capitalismo es un sistema arriesgado. Pero es un sistema humano. Nuestras elecciones, y cuán claramente las veamos, determinarán cómo nos sirve.

Quasi vivo Unique and timely, this Research Handbook on Luxury Branding explores and takes stock of the current body of knowledge on luxury branding, as well as offering direction for future research and management in the field. Featuring contributions from an international team of top-level researchers, this Handbook offers analysis and discussion of the profound socioeconomic, psychological, technological and political changes that are affecting the luxury industry, and that will continue to shape its future.

Iron Age Slaving and Enslavement in Northwest Europe This edited volume focuses on economic integration, currency union, and sustainable and inclusive growth in East Africa. It consists of twelve interrelated studies that provide a comprehensive picture of the state and determinants of economic development and cooperation among countries in East Africa, such as Burundi, Ethiopia, Kenya, Rwanda and Tanzania. The contributions are grouped into five parts: economic integration and its effects on trade; common currency and exchange rate; research, innovation, and knowledge, and shadow economics and corruption; inclusive and sustainable growth; and the conflict-growth nexus and reconstruction. This book will appeal to scholars and decision makers looking for the necessary tools and determinants of economic development and cooperation in East Africa.

Handbuch der politischen Ikonographie This volume takes a critical look at the gender of tax policy around the world. Contributors based in eight different countries examine the profound effects that gender norms and practices have had in shaping tax law and policy, and how taxation in turn impacts upon the possibilities for equality along gender, race, class, sexuality and other lines. Chapters explore how the gendered fiscal state might be theorised; how structural choices about rates and bases in tax policy design

contribute to gender inequality; how tax policy affects family configurations and perceptions of what constitutes family; how fiscal systems impact on savings and wealth accumulation by women and men; and the role of different policy-making processes and institutions in occluding and sometimes challenging these patterns. Most significantly, perhaps, the book explores these questions in an international frame, traversing countries and continents. The conclusion: fiscal policy has deep rooted, long standing gender implications that affect virtually every aspect of our social, political, and economic lives whether we live in Canada, Australia or Kenya.

Ancient Greek Law in the 21st Century This book argues that neither deliberative democracy nor paternalism is a plausible solution to what is call the problem of political rhetoric. Further, the problem, while contingent, is likely to be intractable; thus, the response should not be to attempt more political solutions, but to adopt individual principles of epistemic caution.

Malaysia and the Developing World Anche nel mondo ipertecnologico di oggi l'uomo resta al centro. Come consumatore ha acquisito un potere negoziale molto più rilevante che in passato, grazie ai processi di disintermediazione tra individuo e marca e alla diffusione delle piattaforme di social networking. Come manager è ancora l'unico agente in grado di fare la differenza da un punto di vista competitivo, grazie a una sensibilità e creatività non riproducibili dalla tecnologia. È quindi fondamentale inquadrare in una prospettiva sistemica il rapporto tecnologia-uomo, nelle sue differenti articolazioni: dinamiche di acquisto ed esperienze mediali sul fronte del consumo, processi decisionali e strumenti manageriali sul fronte del business. Con questo obiettivo, il libro propone una nuova piattaforma di marketing che, in virtù della trasformazione digitale, ridefinisce categorie, strumenti e processi di creazione del valore. Una bussola di orientamento fra quattro nuovi punti cardinali: il superamento della distinzione tra spazio fisico e spazio digitale; l'affermazione del dato come nuova materia prima del fare impresa; la consapevolezza del tempo come variabile endogena di qualsiasi progetto di marketing; la necessità di «pensare in grande», ad ambienti (ecosistemi) senza confini definiti, dove i settori merceologici sono solo un vago ricordo del passato. In questa nuova geografia il biomarketing, fondato sulla rilevazione dei segnali biometrici del nostro corpo e dell'attività celebrale, fornisce interpretazioni autentiche delle reazioni che l'individuo manifesta quando esposto a uno stimolo di marketing, e offre strumenti di analisi originali e complementari a quelli tradizionali, nuovi obiettivi e nuove leve operative per dispiegare la relazione con il consumatore, fino a raggiungere uno status di intimità collettiva con il mercato e a individuare i love times in cui si gioca la decisione di acquisto. Le implicazioni organizzative conseguenti all'adozione di questa nuova piattaforma evidenziano che il gioco è così rilevante da non poter essere lasciato nelle mani dei soli marketer: trasformazione digitale e sua gestione richiedono il pieno coinvolgimento della C-suite per il carattere pervasivo e l'intensità dei cambiamenti sottesi.

Crime and Forgiveness "As Malaysia's economy grows and flourishes, strong new links are being forged with other developing countries in the region and beyond. This book examines these new links. It argues that as many countries with which Malaysia has new links are Indian Ocean countries, many of them Muslim countries, a new style trading network is being formed, a network with Islamic characteristics, which echoes Indian Ocean Islamic trading networks of earlier times"--Publisher's description.

The Nobel Factor Attraverso una lucida narrazione della crisi e con capitoli che analizzano le questioni più critiche del crollo economico e della graduale lenta ripresa, Posner aiuta i lettori non specialisti a capire i cicli economici, le istituzioni finanziarie e governative, le pratiche, le transazioni, mantenendo tuttavia una neutralità e un'obiettività impossibili per quelle persone che sono professionalmente fedeli a una teoria piuttosto che a un'altra.

Capitalismo contro capitalismo Cos'è la finanza islamica? Un sistema morale, uno strumento economico, un circuito di "banche sociali"? E' conciliabile con il libero mercato o con l'economia capitalista? Come si è posta nei confronti della crisi economica mondiale? Il dialogo tra Occidente e Islam, messo a repentaglio dalla follia terroristica, può (ri)nascerne sulla base di una comune riflessione economica che coniughi giustizia sociale e raggiungimento degli obiettivi individuali, prosperità e coesione sociale? Queste e altre domande trovano risposta in questo volume tramite le abili spiegazioni degli autori.

Torn between East and West The Middle East captured front pages worldwide for the alleged Arab Spring in 2011. Large segments of the populations of Tunisia, Libya, Egypt, and Syria took to the streets to voice their protest against autocratic regimes and to demand democracy. Violent uprisings followed, but the prospects of liberal democracy are still uncertain and distant. No wonder. Democratization took a couple of centuries in the West. And even today, well-established Western democracies are under pressure from globalization and regionalization, and many claim representative democracy is in need of renewal. This collection of essays focuses on a number of theoretical issues associated with democracy and democratization. Divided into three parts, the first part analyzes how democracy may be understood, explained and measured. The second part deals with issues of democracy, international stability, and development in fragile and developmental states and regions. The third part of the book looks at representative democracy in old democracies and its potential for development.

La crisi della democrazia capitalista The dominant view in social science has been that the modern world shows a pattern of linear development in which all positive social trends rise (albeit at an uncertain speed) toward a relatively homogenized world. In the post-1945 period, some analysts contested this linear model, arguing that the modern world was rather one of escalating polarization. Their view was strengthened by the separate emergence within the natural sciences of complexity studies, which suggested that natural systems inevitably moved away from equilibrium, and at a certain point bifurcated radically. This book, based on a truly collaborative international research project, evaluates the empirical evidence in this debate in order to (1) give an adequate portrayal of the historical realities of the world-system, (2) draw a nuanced assessment about this debate, and (3) provide the basis on which we can not only envisage probable future trends but also draw conclusions about the policy and/or political implications of past and future research. The work of ten research clusters, based on crucial topics of overlapping nodes of social activity, provides a vantage-point with which to assess the basic issue; a clear picture emerges of "world-historical interpretations of continuing polarizations."

Contro la tribù This book casts new light on the process that in the sixteenth and seventeenth centuries led to a profound transformation in the study of nature with the emergence of mechanistic philosophy, the new mixed mathematics, and the establishment of the experimental approach. It is argued that modern European science originated from Hellenistic mathematics not so much because of rediscovery of the latter but rather because its "applied" components, namely mechanics, optics, harmonics, and astronomy, and their methodologies continued to be transmitted throughout the Middle Ages without serious interruption. Furthermore, it is proposed that these "applied" components played a role in their entirety; thus, for example, "new" mechanics derived not only from "old" mechanics but also from harmonics, optics, and astronomy. Unlike other texts on the subject, the role of mathematicians is stressed over that of philosophers of nature and the focus is particularly on epistemological aspects. In exploring Galilean and post-Galilean epistemology, attention is paid to the contributions of Galileo's disciples and also the impact of his enemies. The book will appeal to both historians of science and scientists.

Challenging Gender Inequality in Tax Policy Making This report reviews the quality of health care in Sweden. It highlights best practices and provides recommendations for improvements.

Capitalismo, nada más Lo scopo di questo libro è mettere in luce la rilevanza del movimento internazionale Open Access (OA) che si prefigge l'obiettivo di sostenere e promuovere le strategie per la diffusione dei prodotti della ricerca scientifica con l'appoggio di tecnologie di rete e politiche OA. I Repository Istituzionali (IR) OA saranno presentati entro la cornice di: alcune linee di indirizzo, meccanismi di valutazione della ricerca, questioni di proprietà intellettuale, conservazione a lungo termine, Data and Process Management Plan e Trusted Digital Repositories. Il lavoro presenterà anche un'indagine su un campione di 23 Repository digitali (nazionali e internazionali) a sostegno della comunicazione e del libero accesso ai contenuti di ricerca in rete. Sulla base di questa indagine verrà presentato un Toolkit che potrebbe essere utile per programmare e monitorare diverse funzionalità di un IR. Successivamente, al lettore sarà presentato uno schema di metadati per la descrizione dei prodotti della ricerca scientifica in IR, prendendo in considerazione le Linee guida per la creazione e la gestione di metadati nei Repository Istituzionali (CRUI, 2012) e Linked Open Data-enabled Bibliographical Data Recommendations (Subirats, Zeng, 2015). I metadati abilitati come dati LOD avranno il ruolo chiave nella qualificazione del profilo semantico delle proprietà dei metadati in questione e, di conseguenza, delle risorse informative che rappresentano, così come nel potenziamento dell'interoperabilità semantica e nel favorimento di dinamiche collaborative dei contenuti di ricerca scientifica a livello nazionale e internazionale in rete, rafforzando l'efficacia e l'efficienza della ricerca stessa.

OECD Reviews of Health Care Quality: Sweden 2013 In der Arbeit wird eine textimmanente Problemstellung der Transzendentalen Dialektik der Kritik der reinen Vernunft aufgegriffen, indem ausgehend vom Grundsatz der Vernunft nach der Möglichkeit eines regulativen Apriori im Rahmen der methodischen Vorgaben der Kritik der reinen Vernunft gefragt wird. Kants regulativer Vernunftgebrauch wird in drei Teilen untersucht: Der erste Teil – Problemfeld – entwickelt ausgehend von der Antinomie der reinen Vernunft immanente Kriterien, durch die das Lehrstück des Anhangs zur Transzendentalen Dialektik dargestellt und geprüft werden kann. Der zweite Teil – Analysen – entwickelt textimmanent die Herleitung der Vernunftbegriffe, das dadurch geleistete Systematische der Erkenntnis und ihre transzendente Rechtfertigung. Der dritte Teil – Dimension und Reichweite – untersucht auf der Basis der textimmanenten Analyse die konkreten Beispiele, die Kant im Anhang zur Transzendentalen Dialektik anführt, um damit die begrifflich-abstrakten Gedankengänge an Fallbeispielen zu konkretisieren. Der Grundsatz der Vernunft wird dabei in seiner konstitutiven Form zurückgewiesen und in einer regulativen Interpretation als transzendentaler Grundsatz der Vernunft neu begründet.

Improvements to the USIBWC Rio Grande Flood Control Projects Along the Texas-Mexico Border Identifies the major weaknesses in the current United Nations system and proposes fundamental reforms to address each. This title is also available as Open Access.

Dal volto alla maschera. Rappresentazione politica e immagini dell'uomo nel dialogo tra Guardini e Schmitt Questo libro esce dai canoni dei volumi sulla comunicazione e, attraverso un percorso pragmatico, concreto e paradossale, fatto di esempi pratici e spiegazioni chiare, guida il lettore alla scoperta degli errori più madornali da evitare e le modalità più inefficaci da correggere, aiutandolo, passo dopo passo, ad adottare una nuova prospettiva comunicativa, per risultare subito più efficace ed efficiente durante ogni scambio comunicativo.

Biomarketing

Pioneering Solutions in Supply Chain Management

Der transzendentaler Grundsatz der Vernunft Viviamo nella società più avanzata e prospera della storia, eppure sembriamo non accorgercene. Ogni giorno una nuova «ingiustizia» viene indicata dalla classe intellettuale come un male da estirpare con interventi politici radicali e definitivi. Che si tratti di discriminazioni razziali, di genere o di reddito, la soluzione proposta è sempre quella di ridistribuire ricchezza e rappresentatività, senza considerare come questa «riparazione» possa inficiare le strutture che da più

di settant'anni garantiscono pace e progresso in tutto l'Occidente. L'economista austriaco Friedrich von Hayek (1889-1992), che aveva vissuto in prima persona l'eclissi delle libertà individuali e l'affermarsi dei totalitarismi, fu tra i primi nel secondo dopoguerra a comprendere la necessità di rifondare una teoria politica in cui non solo il mercato, ma anche il diritto e il suo linguaggio fossero considerati istituzioni in continua evoluzione, frutto inatteso dei comportamenti delle persone, e non dei progetti di governi e intellettuali. Prendendo spunto dalla biografia dell'autore di *La via della schiavitù*, Alberto Mingardi indaga l'idea di giustizia sociale e ne evidenzia la natura autoritaria, capace, come vediamo ogni giorno, di frammentare l'opinione pubblica su posizioni inconciliabili, in tribù aizzate da maitres à penser convinti che una gestione centralizzata (la loro) possa porre fine a tutte le disuguaglianze, mettendo così ancora una volta a repentaglio un modello di società aperto e plurale.

Global Governance and the Emergence of Global Institutions for the 21st Century See publisher description

World Antiquarianism This book examines the challenges of urbanization in the global south and the linkages between urbanization, economic development and urban poverty from the perspectives of cities in Asia, Africa and Latin America. It focuses on various aspects of urbanization ranging from food security and public services like sanitation, water and electricity to the finances of cities and externalities associated with the urbanization process. The volume also highlights the importance of participatory urban governance for cities in India with comparative perspectives from other countries. It further focuses on the urbanization of poverty, livelihood in urban areas, overconsumption and nutrition and ecology. Based on primary data, the chapters in the volume review trends, opportunities, challenges, governance and strategies of several countries at different levels of urbanization, with several case studies from India. This multidisciplinary volume will be of great interest to researchers and students of development studies, sociology, economics and urban planning and policy. It will also be useful for policymakers, think tanks and practitioners in the area of urbanization.

Trending Now: New Developments in Fashion Studies L'energia che consumiamo ogni giorno ci mette a disposizione un piccolo esercito di schiavi. La fonte? Il petrolio. Ci ha sconvolto il mondo e il modo di vivere, anche se oggi sappiamo che non durerà. Il rischio ambientale a cui ci sta esponendo consiglia di finirlo con lui prima che lui finisca noi. Ma quale sarà il costo di questa transizione? E, soprattutto, chi lo pagherà? Questo libro affronta con lucidità il problema dell'abbandono del petrolio in favore di energie "verdi", cercando di capirne le difficoltà anziché cantarne solo le meraviglie. Una su tutte: non abbiamo nessuna certezza che vivere senza fossili sia compatibile con la crescita che i fossili ci hanno garantito. La transizione non è un pasto gratis; costa e ci costa. E può trasformarsi in un acceleratore di disuguaglianze sociali. C'è di più: ogni transizione energetica induce anche un cambiamento delle forme della politica e i combustibili fossili hanno favorito la creazione sia della democrazia del Novecento sia dei suoi limiti. Oggi, il rapporto della democrazia con la transizione è a dir poco ambiguo, e la sua capacità di sopravvivervi non garantita. È storia recente quella dei gilet gialli, scesi per le vie di Parigi contro una "tassa ecologica" che avrebbe aumentato il prezzo del petrolio e che ha finito per far rivoltare le periferie contro le élite. Da lì alla cerata di Greta Thunberg il passo è stato brevissimo: solo qualche mese e stesso colore di fondo, quasi a dare graficamente l'idea che populismo ed estremismo ambientale si alimentino l'un l'altro. Se però aspettiamo che il petrolio si tolga di torno per cause naturali o economiche, c'è il fondatissimo rischio che molti di noi nel frattempo finiscano affogati o arrostiti. Cosa fare dunque? Servirebbe l'intelligenza della politica. Il che detto oggi ci fa certo già sentire irrimediabilmente affogati o arrostiti. Ma dovrebbe essere una ragione in più almeno per provarci.

Dal volto alla maschera. Rappresentazione politica e immagini dell'uomo nel dialogo tra Guardini e Schmitt The term antiquarianism refers to engagement with the material heritage of the past—an engagement that preceded the modern academic discipline of archaeology. Antiquarian activities result in the elaboration of particular social behaviors and the production of tools for exploring the collective memory. This book is the first to compare antiquarianism in a global context, examining its roots in the ancient Near East, its flourishing in early modern Europe and East Asia, and its manifestations in nonliterate societies of Melanesia and Polynesia. By establishing wide-reaching geographical and historical perspectives, the essays reveal the universality of antiquarianism as an embodiment of the human mind and open new avenues for understanding the representation of the past, from ancient societies to the present.

Elogio del petrolio The ancient Greeks invented written law. Yet, in contrast to later societies in which law became a professional discipline, the Greeks treated laws as components of social and political history, reflecting the daily realities of managing society. To understand Greek law, then, requires looking into extant legal, forensic, and historical texts for evidence of the law in action. From such study has arisen the field of ancient Greek law as a scholarly discipline within classical studies, a field that has come into its own since the 1970s. This edited volume charts new directions for the study of Greek law in the twenty-first century through contributions from eleven leading scholars. The essays in the book's first section reassess some of the central debates in the field by looking at questions about the role of law in society, the notion of "contracts," feuding and revenge in the court system, and legal protections for slaves engaged in commerce. The second section breaks new ground by redefining substantive areas of law such as administrative law and sacred law, as well as by examining sources such as Hellenistic inscriptions that have been comparatively neglected in recent scholarship. The third section evaluates the potential of methodological approaches to the study of Greek law, including comparative studies with other cultures and with modern legal theory. The volume ends with an essay that explores pedagogy and the relevance of teaching Greek law in the twenty-first century.

Stochastic Game Strategies and their Applications Seit jeher bedient sich die Politik der Macht der Bilder, um politische Ansprüche, Hoffnungen, Erfolge und Positionen zu verkünden. Dieses mit etwa 1200 Abbildungen reich illustrierte Handbuch führt in 150 Beiträgen vor, wie von der Antike bis in die Gegenwart Personen und Ereignisse, politische Ideale und Institutionen bildlich dargestellt wurden. Ausgewiesene Fachleute zeigen, welche Symbole, Motive und Mythen dabei immer wieder verwendet und wie sie im Laufe der Geschichte abgewandelt wurden, um das politische Leben in Gemälden und Denkmälern, in Flugschriften und im Fernsehen, auf Plakaten und Photos einzufangen und zu deuten. Das Spektrum der Beiträge reicht von Audienzen zu Attentaten, von der Demokratie zur Diktatur, von Päpsten und Prinzen bis zu Partisanen und Parlamenten. Mit den beiden Bänden, die von der Gerda Henkel Stiftung großzügig gefördert wurden, erhalten Kunsthistoriker, Politologen, Historiker und Journalisten ein Standardwerk, das ihnen ermöglicht, die Sprache der Bilder aus der Vergangenheit wie auch der Gegenwart zu verstehen.

Economic Integration, Currency Union, and Sustainable and Inclusive Growth in East Africa This book is a very timely account of the legal, economic and political consequences for border states caught in the current tug-of-war between the West and Russia. The Ukraine crisis of 2014 focused policy-makers' attention on a geographical area full of dangers that had gone relatively unnoticed since the breakup of the Soviet Union, namely the security dynamics of the border states of Eastern Europe and the Black Sea. Twenty-five years after the collapse of the Soviet Union, a strong Russia returns alternatively threatening and cajoling, but at risk itself of suffering economic injury from western reprisals over its nostalgia for the map drawn at Yalta. That conflict, which hotted up over the Ukraine, was soon being played out over - and in the air space over - Syria and Turkey, while the border states themselves are likely to be drawn into the European refugee crisis and have the potential, after the 2015 Paris atrocities, to be breeding grounds for international terrorists. This groundbreaking book contains prescient warnings that must be heeded by leaders and diplomats on both sides of the East-West divide.

Comunicazione Efficace Strategica. L'arte di migliorare...comunicando We live on an increasingly human-dominated planet. Our impact on the Earth has become so huge that researchers now suggest that it merits its own geological epoch - the 'Anthropocene' - the age of humans. Combining theory development and case s

Repository Istituzionali Open Access e strategie Linked Open Data „Lebendigkeit“ ist der dominante Topos in Kunst und Kunstdiskurs der Frühen Neuzeit. Er ist durch ein Paradox gekennzeichnet, denn die Werke leben nur scheinbar. In der Faszinationskraft beinahe lebendiger Werke spiegelt sich aber die Unmöglichkeit, starre Grenzlinien zwischen tot und lebendig zu ziehen. Die Kunst erkundet hier experimentell, was auch die zeitgenössische Naturphilosophie beschäftigt. Das Buch untersucht die Übergänge zwischen lebendig und tot in Fallstudien, etwa zu frühen Grabmälern, anatomischen Darstellungen und skulpturaler Monochromie; zur Koloritgeschichte, Vasaris Teleologie, Michelangelos non-finito und Tizians Porträts. Es geht um Erotik, Geldtheorie, Augenglanz und Stilleben, um Bildgedichte, fürstliche Triumphzüge und Licht und Skulptur im Barock.

Urbanization in the Global South How the creation of the Nobel Prize in Economics changed the economics profession, Sweden, and the world Our confidence in markets comes from economics, and our confidence in economics is underpinned by the Nobel Prize in Economics, which was first awarded in 1969. Was it a coincidence that the prize and the rise of free-market liberalism began at the same time? The Nobel Factor is the first book to describe the origins and power of the most important prize in economics. It tells how the prize, created by the Swedish central bank, emerged from a conflict between central bank orthodoxy and Sweden's social democracy. The aim was to use the halo of the Nobel brand to influence the future of Sweden and the rest of the developed world by enhancing the bank's authority and the prestige of market-friendly economics. And the strategy has worked spectacularly—with sometimes disastrous results for societies striving to cope with the requirements of economic theory and deregulated markets. Drawing on previously untapped archives and providing a unique analysis of the sway of prizewinners, The Nobel Factor offers an unprecedented account of the real-world consequences of economics and its greatest prize.

Developing Democracies For the first time in history, the globe is dominated by one economic system. Capitalism prevails because it delivers prosperity and meets desires for autonomy. But it also is unstable and morally defective. Surveying the varieties and futures of capitalism, Branko Milanovic offers creative solutions to improve a system that isn't going anywhere.

Copyright code : [fc30816a3433095d705b9c260ac480ec](https://doi.org/10.30816a3433095d705b9c260ac480ec)